

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI – L'AUTORITA' COMPETENTE
(Decreto Sindacale prot. n. 18718 del 22-05-2017 e deliberazione di G.C. n. 439 del 13/10/2011)

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica - Pua <Piano di Lottizzazione Convenzionata Area Comparto Sud "Zona D1.2 e B4" in località Capaccio Scalo, Via Magna Grecia> – Soggetto proponente: Altieri Roberto + altri – Autorità procedente: AREA V del comune di Capaccio Paestum.

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 4/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento n. 5 del 04/08/2011 "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio" della Regione Campania, pubblicato sul BURC n. 53 dell'8/08/2011, in particolare l'Art. 2, comma 3;

Vista la deliberazione di G.C. n. 439 del 13/10/2011 di individuazione dell'ufficio delegato per le funzioni di Autorità Competente per i piani, varianti e piani di settore a livello comunale;

PREMESSO

Che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come sostituito dal D.Lgs. 4/2008 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

Che con deliberazione di G.C. n. 439 del 13/10/2011 l'Amministrazione comunale, in applicazione del Regolamento n. 5 del 04/08/2011 "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio" della Regione Campania, pubblicato sul BURC n. 53 dell'8/08/2011, in particolare l'Art. 2, comma 3, individuava il Settore IV del Comune di Capaccio Paestum, ora AREA VI, quale ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica quale Autorità Competente per i piani, varianti e piani di settore a livello comunale;

Che con nota prot. n. 13573 del 16/04/2015, il Responsabile dell'AREA V quale Autorità procedente del Comune di Capaccio Paestum, ha trasmesso la documentazione relativa al Pua <Piano di Lottizzazione Convenzionata Area Comparto Sud "Zona D1.2 e B4" in località Capaccio Scalo, Via Magna Grecia>, pratica edilizia n. 206/2009, ad iniziativa di "Altieri Roberto + altri";

Che con verbale di individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale prot. n. 15492 del 30/04/2015, redatto in collaborazione dell'autorità procedente (AREA V), si individuarono gli Enti competenti in materia ambientale da consultare;

Che con nota prot. n. 16579 del 11/05/2015 il rapporto preliminare ambientale e relativo progetto, edilizio e delle urbanizzazioni primarie, con allegato Cdrom fu trasmesso agli Enti competenti in materia ambientale (SCA) di cui al verbale del 30/04/2015.

VISTO il verbale di individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale del 30/04/2015, redatto in collaborazione dell'autorità procedente (Responsabile AREA V).

VISTO il rapporto preliminare ambientale redatto sulla base all'Allegato I al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il quale, dato l'esiguo sviluppo aerea del progetto, si ritiene sufficiente relativamente alla descrizione delle caratteristiche del Pua <Piano di Lottizzazione Convenzionata Area Comparto Sud "Zona D1.2 e B4" in località Capaccio Scalo, Via Magna Grecia>, e dei potenziali impatti sull'ambiente connessi alla sua attuazione.

CONSIDERATO che degli Enti competenti in materia ambientale di cui al verbale del 30/04/2015, hanno così risposto:

AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE PER IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE - Centro Direzionale Isola E3 12° piano - 80143 – Napoli – con nota prot. n. 1832 dell'09/06/2015, che è già stato espresso, parere favorevole con prescrizioni, così come comunicato con nota prot. 334 del 29/01/2015;

PROVINCIA DI SALERNO - Settore Governo del Territorio (PUC - PUA) - Pianificazione territoriale - via Roma, 258 - Palazzo Luciani - 84121 – Salerno – con nota prot. n. 139797 del 19/06/2015 acquisita al protocollo generale, prima con n. 23023 del 26/06/2015 e poi con protocollo n. 26371 del 22/07/2015, che rassegna i rilievi di seguito riportati:

Dall'esame degli elaborati trasmessi non si evince la natura delle attività artigianali che si andranno a localizzare/delocalizzare nell'area oggetto di intervento, con una conseguente generica valutazione dei possibili impatti sulle componenti primarie (aria, acqua, suolo rifiuti, traffico). Inoltre tale valutazione è

stata sviluppata con riferimento ad alcuni parametri della D.G.R. n. 834/2007 abrogata da tempo, mentre sarebbe più utile sviluppare puntualmente quanto previsto dall'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006;

Si segnala, altresì, che l'intervento proposto, in termini di impatto sulla sostenibilità degli standard per i nuovi residenti (in relazione ai quali bisogna anche tener conto dei nuovi residenti per la zona D1.2), non sembrerebbero essere garantiti i parametri minimi previsti dalla normativa vigente. È utile, inoltre, precisare che tra i soggetti competenti in materia ambientale da consultare sarebbe necessario coinvolgere anche i Comuni confinanti (rif. Reg. Reg. n.17/2009);

Con riferimento, all'iter di formazione del PUA, alla luce dei contenuti illustrati nella documentazione trasmessa, si segnala la necessità di adempiere a quanto prescrivono gli artt.12 e 25 delle norme di attuazione del vigente strumento urbanistico comunale;

Si evidenzia, infine, che la cubatura a fini residenziali derivante dal PUA in oggetto (tanto per la zona D1.2, quanto per la zona B4) dovrà essere scomputata dal carico attribuito al Comune in sede di Conferenza di Piano Permanente (luglio 2013);

REGIONE CAMPANIA – Genio Civile – Via Porto, 4 – 84121 – Salerno, con nota prot. n. 2015. 0506095 del 21/07/2015, acquisita al protocollo generale con n. 26295 del 22/07/2015, che non si esprime sulla verifica di assoggettabilità. Rilascia, invece, il parere obbligatorio ai sensi dell'art. 15 della L.R. N°9/83 ed art. 89 del DPR 380/2001 comunicando che il progetto inviato è carente di qualsiasi elaborato geologico e pertanto l'Ufficio è impossibilitato ad esprimersi in merito;

VISTA la richiesta di adeguamento prot. n. 41182 del 16/11/2015, trasmessa al Responsabile dell'Area V;

VISTI gli atti integrativi acquisiti al prot. n. 46303 del 28/12/2015, dell'Area V del Comune di Capaccio Paestum, trasmessi dal responsabile dell'Area VI agli enti interessati con nota prot. n. 1542 del 18.01.2016;

CONSIDERATO che degli Enti competenti in materia ambientale di cui alla nota prot. n. 1542 del 18.01.2016, hanno così risposto:

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele con prot. n. 2016/337 del 02/02/2016, acquisito al protocollo generale con n. 4003 del 05/02/2016, e sprime parere favorevole con prescrizioni;

PROVINCIA DI SALERNO - Settore Governo del Territorio - Pianificazione territoriale - via Roma, 104 - Palazzo S. Agostino - 84121 – Salerno – con nota prot. n. PSA 201600045335 del 23/02/2016 acquisita al protocollo generale, con n. 7074 del 26/02/2016, che rassegna i rilievi di seguito riportati:

“Dalla lettura del Rapporto Preliminare, come integrato, si evince che non è possibile, in questa fase del procedimento (seppure trattasi di un piano attuativo), indicare la tipologia delle attività artigianali insediabili, per cui non si comprende come poter effettuare l'esame degli impatti, tenuto conto degli elementi di cui all'allegato I, Parte II del D.Lgs. 152/2006. Né tanto meno si comprende come potrà l'autorità competente adempiere a quanto richiesto, in particolare dal comma 3 dall'art.12 del richiamato decreto. Il generico riferimento ad un presumibile “basso impatto ambientale” non sembrerebbe, infatti, consentire un esame esaustivo dei possibili impatti, così come esplicitati nel richiamato Allegato I”

“Per quel che riguarda il progetto proposto, si esprimono alcune perplessità lì dove la componente residenziale in zona B4 risulta essere inferiore a quella “non residenziale” per la quale si computano comunque abitanti insediabili. Inoltre dall'esame degli elaborati planimetrici si evincono delle incongruenze in merito alla ubicazione degli edifici di interesse generale e delle aree per l'istruzione, la cui localizzazione sembrerebbe di irrilevante utilità sociale”.

VISTO, altresì, i favorevoli pareri e autorizzazioni acquisiti sul Pua <Piano di Lottizzazione Convenzionata Area Comparto Sud “Zona D1.2 e B4” in località Capaccio Scalo, Via Magna Grecia> trasmessi dall'autorità procedente:

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino nota acquisita al prot. n. 23067 del 06/06/2014 (con prescrizioni);

Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele nota acquisita al prot. n. 3387 del 02/02/2015.

VISTE le diverse richieste d'integrazione pratica inoltrate all'Autorità procedente Area V: prot. n. 7154 del 26/02/2016, prot. n. 16636 del 05/05/2017 e prot. n. 17878 del 15/05/2017. Nonché le relative note di riscontro: prot. n. 39806 del 22/11/2016, prot. 17601 del 12/05/2017 e prot. n. 19772 del 30/05/2017;

CONSIDERATO che con l'ultima nota integrativa pervenuta, prot. n. 19772 del 30/05/2017, veniva trasmessa la “Relazione Integrativa” redatta dal tecnico geom. Gerardo Perez de Vera e che in tale relazione, sostanzialmente, dava risposta a tutte le interrogazioni avanzate dalla PROVINCIA DI SALERNO

- Settore Governo del Territorio - Pianificazione territoriale - via Roma, 104 - Palazzo S. Agostino - 84121 – Salerno – con nota prot. n. PSA 201600045335 del 23/02/2016 acquisita al protocollo generale, con n. 7074 del 26/02/2016, in quanto:

Esplicitava puntualmente le varie attività che vanno ad insediarsi nel Pua <Piano di Lottizzazione Convenzionata Area Comparto Sud “Zona D1.2 e B4” in località Capaccio Scalo, Via Magna Grecia> in oggetto;

Verificava l’impatto che le stesse attività determinavano sull’ambiente ai sensi dell’Art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Allegato 1 Parte II che dimostrano il basso impatto ambientale o meglio il non aggravio sull’ambiente a seguito della realizzazione delle opere ivi previste in quanto non arreca impatti negativi sul paesaggio;

Relativamente alla questione posta al secondo punto, prima parte, della nota provinciale sopra richiamata il tecnico ha espressamente riportato quanto prevedono le NTA del vigente P.R.G. dalla quale in effetti si rileva che l’indice I_f per le residenze è pari a 0,05 mc/mq mentre per gli edifici non residenziale l’indice I_f è pari a 0,08 mc/mq;

Infine per la questione posta al secondo punto, seconda parte, della nota provinciale sopra richiamata il tecnico riferisce che non c’è alcuna incongruenza in merito all’ubicazione degli edifici di interesse generale e delle aree di istruzione e della localizzazione delle aree per l’istruzione ai fini dell’utilità sociale poiché il PUA è stato redatto in conformità al vigente P.R.G. approvato dai vari Enti all’uopo preposti tra i quali la Provincia di Salerno precisando, inoltre, che detto PUA è incluso in un più ampio comparto avente le stesse destinazioni e caratteristiche nel quale sono state presentate altre lottizzazioni tutte approvate dagli Enti preposti compreso la Provincia di Salerno.

RITENUTO, quindi, per tutto quanto sopra riportato, avendo peraltro sciolto tutte le perplessità sollevate dalla Provincia di Salerno, che detto Pua <Piano di Lottizzazione Convenzionata Area Comparto Sud “Zona D1.2 e B4” in località Capaccio Scalo, Via Magna Grecia> debba essere escluso dalla procedura di V.A.S. ai sensi e per gli effetti dell’Art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto l’area interessata è di limitata estensione a livello locale e l’intervento progettato non ha impatti significativi sull’ambiente.

RITENUTO, quindi, di dover procedere all’emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S. del Pua <Piano di Lottizzazione Convenzionata Area Comparto Sud “Zona D1.2 e B4” in località Capaccio Scalo, Via Magna Grecia>.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

Di escludere dalla procedura di V.A.S. il Pua <Piano di Lottizzazione Convenzionata Area Comparto Sud “Zona D1.2 e B4” in località Capaccio Scalo, Via Magna Grecia>, nel territorio del Comune di Capaccio Paestum ad iniziativa di “Altieri Roberto + altri”;

Di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell’iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il Pua <Piano di Lottizzazione Convenzionata Area Comparto Sud “Zona D1.2 e B4” in località Capaccio Scalo, Via Magna Grecia> dovrà essere sottoposto nuovamente a questa autorità competente;

Che l’Autorità procedente del Comune di Capaccio Paestum che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, e a verificare l’ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo allegato al Permesso di Costruire rilasciato sul quale sono stati acquisiti i vari pareri. E’ fatto altresì obbligo, nel caso che l’ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

Di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all’Autorità procedente del Comune di Capaccio Paestum, Area V, ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo con prescrizione di fare ottemperare a tutte le raccomandazioni e/o prescrizioni sui pareri all’uopo acquisiti per l’emissione del presente decreto nonché alla verifica dei seguenti punti di cui alla nota della PROVINCIA DI SALERNO - Settore Governo del Territorio (PUC - PUA) - Pianificazione territoriale - via Roma, 258 - Palazzo Luciani - 84121 – Salerno – con nota prot. n. 139797 del 19/06/2015 acquisita al protocollo generale, prima con n. 23023 del 26/06/2015 e poi con protocollo n. 26371 del 22/07/2015:

Si segnala, altresì, che l’intervento proposto, in termini di impatto sulla sostenibilità degli standard per i nuovi residenti (in relazione ai quali bisogna anche tener conto dei nuovi residenti per la zona D1.2), non sembrerebbero essere garantiti i parametri minimi previsti dalla normativa vigente.

Si evidenzia, infine, che la cubatura a fini residenziali derivante dal PUA in oggetto (tanto per la zona D1.2, quanto per la zona B4) dovrà essere scomputata dal carico attribuito al Comune in sede di Conferenza di Piano Permanente (luglio 2013);

Di dare atto che la documentazione è altresì visionabile presso quest'Autorità competente;

Di trasmettere il presente atto per la pubblicazione sul BURC, sul sito web del Comune di Capaccio Paestum e all'Albo pretorio.

L'autorità competente – AREA VI - Dott. Ing. Carmine GRECO